



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## X LEGISLATURA

209ª Seduta pubblica – Martedì 2 aprile 2019

Deliberazione n. 45

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BARTELLE, RUZZANTE, BRUSCO, GIORGETTI, SALEMI, AZZALIN, PIGOZZO, SINIGAGLIA, ZANONI e ZOTTIS RELATIVA A “*VIOLENZA DI GENERE, LA REGIONE SI COSTITUISCA PARTE CIVILE OGNI QUALVOLTA NE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI*”.  
(Mozione n. 395)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- 1) secondo i dati resi noti dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) il fenomeno della violenza di genere, in particolare nei confronti delle donne, è di proporzioni gravissime infatti su base nazionale si stima che una donna su tre abbia subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica (cfr. <https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/violenza-dentro-e-fuori-la-famiglia/numero-delle-vittime-e-forme-di-violenza>);
- 2) in Veneto la percentuale scende ad una donna su cinque ma si tratta comunque di un dato inaccettabile;
- 3) il 7 settembre 2018 a Lonigo (VI) una donna è stata uccisa a colpi di pistola dall’ex compagno evaso dagli arresti domiciliari ai quali era stato sottoposto per averla già maltrattata in precedenza;
- 4) in più occasioni la Magistratura ha già ammesso la costituzione di parte civile di enti territoriali in processi penali per violenza di genere e in particolare sono già state ammesse almeno una costituzione della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2009 e una della Regione Puglia nel 2017;
- 5) l’articolo 1, comma 2 della legge regionale 23/2013 in materia di interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne (recentemente modificata dalla legge regionale 22/2018 a riprova dell’attualità del tema) sancisce: “*La Regione [Veneto], con la presente legge, promuove nei confronti delle donne vittime di violenza interventi di sostegno volti a consentire di ripristinare la propria inviolabilità e di riconquistare la propria libertà*”;
- 6) risulta quanto mai doveroso per la Regione Veneto esperire ogni azione possibile nei confronti di chi commette crimini di tal fatta;

## **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a) affinché la Regione Veneto, previo tempestivo accertamento della sussistenza dei presupposti giuridici, si costituisca parte civile in ognuno dei processi penali relativi a casi di violenza di genere verificatisi all'interno del territorio veneto;
- b) affinché i risarcimenti così ottenuti siano interamente impiegati per il perseguimento delle finalità che la legge regionale 23/2013 in materia di interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne e ss.mm. si prefigge.

---

Assegnati n. 51  
Presenti-votanti n. 42  
Voti favorevoli n. 42

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Antonio Guadagnini

**IL PRESIDENTE**  
f.to Bruno Pigozzo